

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2014

L'attività di sostegno alle famiglie svolta dall'Associazione nel corso del 2014 si è basata sostanzialmente sulle modalità degli anni precedenti (distribuzione dei pacchi e aiuto allo studio), ponendo sempre maggiore attenzione ai rapporti interpersonali con le famiglie assistite. In questa relazione evidenziamo alcuni fatti significativi avvenuti nell'anno, rimandando al Rendiconto Economico per gli aspetti economici.

Nel corso dell'anno è diventata operativa la Comunità Pastorale San Giovanni il Precursore, composta dalle due parrocchie di San Pio X, presso la quale ha sede la nostra Associazione, e San Giovanni in Laterano.

Il nuovo Parroco, Don Giuseppe Grampa, ci ha consentito di proseguire le nostre attività, continuando ad utilizzare gli spazi parrocchiali, sia per la conservazione dei generi alimentari necessari al confezionamento dei pacchi, sia per il doposcuola. La costituzione di tale Comunità è stata l'occasione per instaurare un rapporto di collaborazione con Don Cesare, che ha la responsabilità degli universitari, e Don Giuseppe Lotta, che si occupa dell'oratorio e dei giovani, e per approfondire la collaborazione con la Caritas e la San Vincenzo, che operano a San Giovanni tramite la distribuzione di pacchi e di vestiario.

A fine 2014 il numero di famiglie assistite tramite la distribuzione del pacco alimentare è stata di 75, di cui 38 italiane e 37 straniere (provenienti da 13 paesi diversi), con un aumento del 4% rispetto al 2013, per un totale di 195 persone (+ 7%). Di tali nuclei familiari 20 sono costituiti da una sola persona. Durante l'anno, hanno smesso di essere assistite 10 famiglie (per spostamenti dalla nostra zona o per ritorno in patria o perché è finita la necessità), e ne sono subentrate 13. Sono stati distribuiti alimenti e prodotti per l'igiene per kg 10.970 (con un aumento di circa il 10% rispetto all'anno passato), per un totale di circa 800 pacchi alimentari.

Va segnalato, che rispetto a quanto preventivato, la quantità di generi alimentari fornita dal Banco Alimentare è aumentata significativamente, in quanto la prevista diminuzione dei prodotti AGEA è stata ampiamente compensata mediante i prodotti raccolti con la colletta straordinaria nel giugno 2014 e la fornitura di una notevole quantità di alimenti freschi. Oltre a ciò, è raddoppiata la quantità di alimenti raccolti nelle scuole (in particolare si sono distinte l'Istituto San Giuseppe e la scuola Ascoli) e a San Pio X (la raccolta mensile ha bilanciato i minori introiti economici derivanti dalla vendita delle torte).

Alla fine dell'anno è stato avviato il nuovo Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) che sostituisce il precedente programma e durerà fino al 2020 (anche FEAD sarà gestito dall'AGEA). Questo nuovo programma prevede una maggiore trasparenza dei soggetti a cui vanno gli aiuti alimentari, e, di conseguenza, ci è stato richiesto di costituire un fascicolo per ogni nucleo familiare a cui viene portato il pacco, contenente lo stato di famiglia e l'indicatore ISEE. L'operazione è stata abbastanza complessa, ma è stata anche l'occasione per fare il punto sulle reali necessità delle famiglie assistite.

Per quanto riguarda l'Aiuto allo Studio, i volontari adulti che seguono i ragazzi sono stati 21 e gli universitari e liceali circa 30. Quest'anno è stato aggiunto un quarto giorno di doposcuola, il mercoledì, dedicato ad alcuni ragazzi dei primi due anni della scuola secondaria di II grado, che avevano partecipato all'Aiuto allo Studio negli anni scorsi, e che hanno chiesto di essere accompagnati in questo nuovo impegno.

L'esito dell'attività svolta è stato complessivamente positivo: solo un ragazzo di 3° media non è stato ammesso all'esame finale e una di prima non è stata valutata idonea ad essere ammessa alla classe successiva.

Un segno importante della valenza educativa e di amicizia dell'Aiuto allo Studio, è stata la cerimonia nella quale 2 ragazzi e 2 ragazze hanno ricevuto la Prima Comunione e la Cresima (per 2 anche il Battesimo), a conclusione del cammino catechetico iniziato l'anno scorso su loro richiesta.

E' stato un momento significativo e bello, presieduto da Mons. Apeciti e vissuto insieme ai bambini della parrocchia che ricevevano gli stessi Sacramenti, al quale hanno partecipato le famiglie, alcuni compagni e gli educatori.

Nel 2014 i soci sono stati 114, con un aumento del 10% rispetto al 2013; hanno partecipato alle attività del Banco di Solidarietà e dell'Aiuto allo Studio anche 50 volontari e 30 tra universitari e liceali. E' stato introdotto un momento periodico di giudizio e verifica per i volontari del BdS (la "pizzata").

In occasione del Santo Natale è stata organizzata la cena per le famiglie dei ragazzi dell'Aiuto allo Studio. E' stato un momento di incontro e di festa molto apprezzato e partecipato dalle famiglie di provenienza, molto varia per cultura e provenienza (Filippine, India, Sri Lanka, nord Africa, America Latina oltre all'Italia).

Purtroppo quest'anno la Festa dell'Associazione, prevista ad Ottobre, non si è potuta svolgere per cause indipendenti dalla nostra volontà; verrà organizzata nel 2015.

Infine, per quanto riguarda l'aspetto della comunicazione, da novembre dell'anno scorso ci ha dato la sua disponibilità a collaborare il nostro amico Alfredo Tradigo, giornalista ed esperto di editoria, che seguirà, in particolare la stesura di articoli, comunicati, presentazioni.